

LEONE L'ULTIMO

regia: JOHN BOORMAN
interpreti: MARCELLO MASTROIANNI, BILLIE WHITELAW, GLENNA F. JONES
sceneggiatura: BILL STAIR e JOHN BOORMAN, dal dramma "Il Principe" di G. Tabori
fotografia: PETER SUSCHITZKY
montaggio: TOM PRIESTLEY
musica: FRED MYROW

G.B. - 1970

* * * * *

Il film fa derivare una serie di considerazioni tematiche che si potrebbero riassumere così: il ricco non immagina e non è in grado di avere una idea precisa della sofferenza dei poveri. La sua ottica è insufficiente (...), gli occorre un cannocchiale. Anche quando prende coscienza della propria posizione di oggettiva ingustizia è controllato però dalle strutture che il suo stesso potere gli ha costituito attorno. Il ricco, quando pensa di risolvere qualche cosa mediante l'intervento assistenziale, non fa che aggravare la situazione. (...) Ma anche quando il ricco capisce che sono le strutture e il sistema che devono essere cambiate, sbaglia se crede di poter decidere tutto questo da solo senza operare una scelta di parte. (...) Come si vede è un discorso politicamente confuso e non privo di contraddizioni, anche se candidamente o ingenuamente efficace nella sua presunzione.

(C.Sorgi - "Rivista del Cinematografo" - 1971 - n. 3/4)

* * * * *

Nell'intento di accentuare questo sapore di evanescenza "geografica" (tutto il contesto della vicenda svapora in un'astoricità indefinita) Boorman ricorre alla predominanza di cromatismi grigi, neri, argento e bianco nei costumi e nelle scenografie. Ne zampilla un contrasto impressionante con i toni sfumati e vivaci insieme delle carnagioni bianche o nere degli uomini e delle donne. Assegna poi agli insoliti effetti speciali della colonna sonora, ottenuti con voci umane, una funzione ritmica di suggestivo rilievo extraterrestre. Infine una buona metà del film è realizzata con lenti lungofocali: dà l'impressione di una realtà rappresentata come il binocolo di Leo la coglie...

(L. Bini - "Letture" - 1970 - n. 8/9)

* * * * *